



Ripensare il rurale:

nuovi bisogni, innovazioni e opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio

Convegno di Studi Rurali

25-27 giugno 2009

Altomonte (CS), Convento Domenicano

Il Convegno è organizzato: dall'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) - Sezione Sociologia dell'Ambiente e del Territorio; dal Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica e dai Corsi di Laurea in Valorizzazione dei Sistemi Turistico Culturali e in Discipline Economiche e Sociali per la Cooperazione e lo Sviluppo – Facoltà di Economia dell'Università della Calabria; dalla Sede Regionale per la Calabria dell'INEA.

Il Convegno si propone di discutere le nuove tematiche relative al mondo rurale. A livello nazionale e internazionale, studiosi di diverse discipline manifestano un rinnovato interesse per le dinamiche di cambiamento che interessano le comunità rurali, il consumo alimentare, l'agricoltura ed il territorio, in relazione non solo alle politiche di governo ma anche alle iniziative degli attori sociali, nonché ad una ri-definizione dei rapporti fra contesti urbani e rurali.

Le teorizzazioni sulla nuova ruralità e sulle dinamiche di sviluppo rurale originano in un alveo di studi che, partendo dalla critica alla teoria della modernizzazione ed ai modelli di sviluppo basati sulla crescita economica, prestano particolare attenzione alle pratiche innovative che mirano alla riappropriazione del controllo sulle condizioni di riproduzione sociale ed economica. Le crisi economiche, ambientali, energetiche, le continue minacce alla sicurezza alimentare, l'approfondimento delle disuguaglianze sociali e l'emergere di nuovi bisogni sollecitano la diffusione di modelli alternativi di consumo e produzione, la ricerca di una nuova qualità della vita, la riscoperta delle forme di socialità e di partecipazione. A livello globale come a quello locale, queste spinte al cambiamento si confrontano e si misurano con processi di *governance* e di sviluppo diversi, concorrenti oppure coerenti, nel perseguimento di obiettivi valutabili nei termini di sostenibilità ed equità.

L'intento del convegno è dunque quello di offrire l'opportunità a studiosi di diverse discipline di confrontarsi sui seguenti ambiti tematici:

1. La residenzialità nelle aree rurali:

accessibilità, mobilità, qualità della vita, nuove forme di residenzialità (individui, nuclei familiari, insediamenti collettivi, pensionati, artisti, movimenti religiosi, eco-villaggi, immigrati, rifugiati, ecc.).

2. Modelli di produzione agricola e di consumo alimentare:

modelli diversificati e dinamiche organizzative della produzione e commercializzazione agricola e del consumo alimentare, nella prospettiva del mercato globale o della ri-localizzazione (GAS, farmers' markets, orti e mense scolastiche, filiere corte, ecc.).

3. Sistemi locali sostenibili:

forme innovative di gestione del territorio (distretti rurali, distretti di economia solidale, presidi, energie rinnovabili, turismo rurale e sostenibile, cibo locale, ecc.).

4. Dinamiche di governance globale e locale:

politiche, dinamiche di potere, antagonismi, globali o locali, che hanno un impatto sul controllo delle risorse naturali, la salvaguardia del territorio, la gestione dei beni comuni (acqua, sementi, saperi, paesaggio, ecc.), lo sviluppo rurale.



Call for papers

Gli interessati a presentare una relazione sono invitati a inviare un abstract della lunghezza di 500 parole entro il 30 aprile. Gli autori degli abstracts selezionati saranno informati entro il 10 maggio ed invitati ad inviare il paper entro il 15 giugno.

Gli abstracts, corredati dei propri dati (nome, cognome, ente di appartenenza) e contatti (telefono e e-mail), andranno inviati a:

Silvia Sivini, silvia.sivini@unical.it ; tel.: 0984 492521; fax : 0984 492598

Alessandra Corrado, a.corrado@unical.it ; tel.: 0984 492514; fax: 0984 492598

Comitato scientifico:

Ada Cavazzani (Università della Calabria), Osvaldo Pieroni (Università della Calabria), Annamaria Vitale (Università della Calabria), Giuseppe Gaudio (Sede Regionale per la Calabria - INEA), Francesco Di Iacovo (Università di Pisa), Giorgio Osti (Università di Trieste).

Segreteria organizzativa:

Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica, Università della Calabria

Via P. Bucci, cubo 0B - 87036 Arcavacata di Rende (CS)

Mirella De Franco, tel: +39 0984 492508; fax 0984 492598; e-mail m.defranco@unical.it



INFORMAZIONI

Sede del Convegno

Il Convegno ha luogo ad Altomonte (CS), presso il Convento Domenicano.

Iscrizione

È possibile iscriversi al Convegno inviando la scheda di iscrizione entro il **10 giugno 2009** alla Segreteria Organizzativa preferibilmente via fax: 0984 492598; oppure per e-mail: m.defranco@unical.it.

Per esigenze organizzative si prega di compilare anche le informazioni relative agli orari di arrivo e di partenza.

I lavori del convegno inizieranno alle ore 09.30 del giorno 25 giugno.

Come raggiungere la sede del Convegno

In auto: autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria. Uscita Altomonte. Seguire le indicazioni per il centro.

In aereo: aeroporto di Lamezia Terme.

Un servizio navetta sarà predisposto dalla Segreteria Organizzativa. Gli orari saranno resi noti sul sito:

<http://www.sociologia.unical.it/convegno%20studi%20rurali/CONVEGNO%20STUDI%20RURALI%202009.htm>

Per i collegamenti in autobus di linea dall'Aeroporto per Cosenza (autostazione), si veda il sito:

http://www.sacal.it/index.php?option=com_content&task=view&id=40&Itemid=60.

Da Cosenza proseguire in autobus.

In treno: Stazione di Castiglione Cosentino. Proseguimento in autobus.

In autobus: Da Cosenza (autostazione, corsia n°10) e da Castiglione Cosentino (fermata di fronte alla Stazione ferroviaria), collegamenti autolinee La Valle/T.N.C. (tel 0981 63450/26038; www.lavallelinee.it):

Autostazione Cosenza : ore 6,50 – 12,30 – 14,10 – 17,30

Castiglione Cosentino: ore 06,55 – 12,35 – 14,15 – 17,35

La compagnia La Valle effettua corse dalle principali città italiane per Altomonte (<http://www.lavallelinee.it/presoft.asp?nPage=3>).

Pasti

Le pause caffè di giovedì 25 e di venerdì 26 si svolgono presso il Chiostro dei Domenicani.

La cena sociale di giovedì 25, a base di prodotti tipici del territorio, ha luogo presso il ristorante dell'Hotel Barbieri alle ore 21:00.

Chi desidera partecipare alla cena deve indicarlo nella scheda di iscrizione.

Il costo della cena è di 35 euro (da versare la sera della cena).

Visite di studio

Calendario dettagliato delle visite di studio sarà inserito sul sito:

<http://www.sociologia.unical.it/convegno%20studi%20rurali/CONVEGNO%20STUDI%20RURALI%202009.htm>



Pernottamento

Vi ricordiamo di prendere contatto personalmente con gli alberghi segnalati, poiché la Segreteria Organizzativa del Convegno non effettua prenotazioni.

Vi segnaliamo l'albergo dove è possibile beneficiare delle camere a prezzo convenzionato (solo se prenotate entro il **10 giugno 2009**, specificando nella richiesta: *"convenzione convegno studi rurali"*):

Hotel Barbieri

Via Italo Barbieri, 30 – 87042 Altomonte (CS)

Sito internet: www.barbierigroup.it

Tel.: 0981 948072

Fax: 0981 948073

	Tariffe convenzionate
Camera singola standard	Euro 40,00 B&B per notte
Camera doppia standard	Euro 70,00 B&B per notte
Letto aggiunto in doppia	Euro 20,00 per notte
Camera singola superior	Euro 60,00 B&B per notte
Camera doppia superior	Euro 90,00 B&B per notte
Letto aggiunto in doppia	Euro 30,00 per notte

Tutti gli ospiti dell'albergo potranno usufruire della piscina scoperta (entro gli orari stabiliti dalla Direzione).
Servizi a pagamento: Centro Benessere nella struttura.

In alternativa all'hotel convenzionato vi segnaliamo le seguenti sistemazioni (senza convenzione):

Hotel Il Castello dei Conti (5 stelle), Piazza Castello, tel. 0981 948933, fax 0981 948937

Hotel D'Ambra (2 stelle), Via S. Martino, tel. 0981 948074

Hotel Food & Drink, Via Aldo Moro, tel. 0981 944849, 338 5628388

Per altre strutture ricettive si veda il sito www.comunedialtomonte.it (Sezione Turismo) o si contatti l'Ufficio Turismo del Comune: tel. 0981 948804/948041.

Segreteria Organizzativa

Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica, Università della Calabria

Via P. Bucci, cubo 0B - 87036 Arcavacata di Rende (CS)

Mirella De Franco, tel: +39 0984 492508 ; fax 0984 492598; e-mail m.defranco@unical.it

Aggiornamenti

Ulteriori informazioni e il programma definitivo del convegno saranno disponibili sui siti:

<http://www.sociologia.unical.it/convegno%20studi%20rurali/CONVEGNO%20STUDI%20RURALI%202009.htm>

www.sociologiadelterritorio.it (vedi *Eventi*)



ALTOMONTE



Altomonte è un incantevole centro medioevale incastonato nel cuore della provincia di Cosenza, e fa parte del Club dei Borghi più Belli d'Italia, dell'Associazione Città del Pane e Bandiera Verde Agricoltura 2008.

Situato a circa 500 m. s.l.m., si contraddistingue in Calabria come "Isola d'Arte del '300 toscano" in quanto nella prima metà del XIV sec., Filippo di Sangineto, conte di Altomonte, visse lungamente in Toscana e, nel ritornare nel suo feudo prediletto, portò con sé rare opere di Simone Martini, del giottesco Bernardo Daddi, di Tino da Camaino ecc.. Nel 1343 fece edificare la Chiesa di Santa Maria della Consolazione, di chiara impronta toscana e provenzale.

Ad Altomonte, sono inoltre presenti altre chiese e palazzi di notevole rilevanza come: la Chiesa di San Giacomo dell'873; la Chiesa di San Francesco di Paola del 1635, attiguo alla quale vi è il Convento Franciscano dei Minimi del sec. XVII, attualmente sede municipale; il Convento Domenicano del XV sec., nel quale sono stati ospitati personaggi illustri come il filosofo Tommaso Campanella ed il novelliere rinascimentale Matteo Bandello. Una parte di quest'ultimo edificio è attualmente adibita a Museo Civico. Al suo interno si trovano varie opere del periodo medievale, tra cui il 'San Ladislao' di Simone Martini e il 'Dittico' di Bernardo Daddi. Di rilevante importanza storica sono poi: la Torre Pallotta, struttura normanna dell'XI secolo, adibita a spazio espositivo ospitante il museo permanente di arte contemporanea del pittore Franco Azzinari; il Castello dei Conti, di origine normanna, del sec. XII, di proprietà privata e ospitante una struttura alberghiera classificata cinque stelle. Oggi, i monumenti e le opere d'arte più importanti del paese sono interamente restaurati e resi fruibili ai visitatori con servizi di guide turistiche ed accompagnatori.

Altomonte vanta anche la realizzazione di una serie di manifestazioni culturali che si svolgono nell'arco di una stagione turistica che va da marzo a dicembre. Gli eventi organizzati si differenziano in concerti, spettacoli teatrali, mostre, convegni, festivals, incontri di studio, rassegne estemporanee. Altomonte è ormai punto di riferimento degli appuntamenti della Calabria.

A poca distanza dal paese vi è il Parco Naturale del Farneto, luogo ideale per effettuare passeggiate attorno al lago, pesca sportiva, o passare qualche ora immersi nel verde di splendide farnie; a poca distanza da esso si possono visitare i resti di una villa romana del I secolo d.C.

Da Altomonte è facile raggiungere le vicine comunità italo-albanesi di Acquaformosa, Lungro e Firmo, il parco Nazionale del Pollino e gli scavi archeologici dell'antica Sibari.

Sito web: <http://www.comunedialtomonte.it/>

